



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

IPPC (DIR 96/61/CE, D.Lgs. 18.02.2005, n. 59)  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA  
EX L. 241/90 e s.m.i.  
1° MARZO 2007  
Ditta: Waferzoo S.r.l., Orciano di Pesaro (PU)

**Oggetto:** Comune di Orciano di Pesaro (PU), Località Schieppe, Ditta Waferzoo S.r.l.: domanda di riesame AIA per la modifica sostanziale dell'impianto di essiccazione esistente con inserimento di una caldaia alimentata a biomasse vegetali per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Commi 10, 11, art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005.

La riunione è stata convocata con la nota della P.F. Valutazione ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche prot. n. VAA\_08/28605 del 16/02/2007 per il riesame del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 24/DP4 rilasciato alla ditta Waferzoo S.r.l. in data 29/11/2004. Inoltre, con nota prot. n. VAA\_08/33257 del 22/02/2007 è stata convocata l'Arpa Marche (Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Pesaro) con funzione di supporto tecnico scientifico.

Sono stati invitati le seguenti Amministrazioni e Servizi: il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Sindaco del Comune di Orciano di Pesaro, per la Regione Marche: il Servizio Industria, Artigianato ed Energia, il Servizio Salute. E' stata invitata anche l'Avvocatura Regionale.

La riunione è stata convocata per il giorno 1° marzo 2007 alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente e Paesaggio al piano terra del Palazzo Leopardi, Via Tiziano, 44 Ancona.

Risultano presenti i soggetti di cui al foglio presenze allegato.

**Minetti** introduce la conferenza alle ore 10.35. La conferenza sarà presieduta dal Dott. David Piccinini, geologo che dal novembre 2006 è dirigente della P. F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali. Assistono dall'Avv. De Bellis dell'avvocatura regionale delle Marche e per la parte tecnica i rappresentanti del Dipartimento provinciale ARPAM di Pesaro. La conferenza è stata così convocata in seguito a parere espresso dal Comitato Tecnico Legislativo della Regione Marche in data 15.02.07.

**Piccinini** si presenta agli intervenuti come neo dirigente della p.f. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, struttura interna al Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche.

In relazione al procedimento in questione dichiara di rappresentare la Regione Marche, Autorità Competente ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 e secondo gli incarichi conferiti dalla Giunta regionale.

L'architetto Giuseppe Mariani è il Responsabile del Procedimento per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D. Lgs. n. 59/2005.



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

Piccinini prosegue rappresentando che la ditta Waferzoo S.r.l., con istanza acquisita al prof. n. 18891/DIP4 del 13/06/2005 della Regione Marche, ha presentato domanda per l'avvio dei seguenti procedimenti:

1. riesame del Decreto AIA n. 24/DIP4 del 29/11/2004 per l'introduzione della modifica sostanziale di cui all'oggetto ai sensi del D. Lgs. n. 59/2005;
2. istanza per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. n. 7/2004;
3. istanza per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

In esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, p.f. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali ha emanato il Decreto del Dirigente n. 4/VAA\_08 del 12/12/2006 mediante il quale è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.

A seguito della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stato riattivato

L'articolo 5, comma 10 del D. Lgs. n. 59/2005, prevede che "L'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, convoca apposita **conferenza dei servizi** ai sensi degli articoli 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, alla quale invita le amministrazioni competenti in materia ambientale ..".

Inoltre l'articolo 5, comma 11 del D. Lgs. n. 59/2005 stabilisce che "Nell'ambito della conferenza dei servizi di cui al comma 10 sono acquisite le prescrizioni del sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265".

Ciò premesso, tenuto conto del parere del Comitato Tecnico per la Legislazione della Regione Marche espresso nella seduta del 15/02/2007 (prot. Servizio Attività Istituzionali, legislative e legali ID 1146565 del 23/02/2007 S01) e del quadro delle competenze per le autorizzazioni ambientali elencate all'allegato II del D. Lgs. n. 59/2005, sono state convocate le seguenti amministrazioni competenti in materia ambientali:

- Provincia di Pesaro Urbino;
- Comune di Orciano di Pesaro.

il Sindaco di Orciano di Pesaro inoltre, interviene anche sulla base delle specifiche competenze attribuite dal già citato art. 5, comma 11 del D. Lgs. n. 59/2005.

Le autorizzazioni concernenti l'AIA sono quelle relative agli scarichi idrici, alle emissioni in atmosfera ed alla gestione dei rifiuti, con fine ultimo quello di prevenire o minimizzare l'inquinamento e l'impatto ambientale.

In relazione a questo quadro Piccinini chiede le **deleghe** del rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il **Sindaco di Orciano di Pesaro**, competente in materia sanitaria, delega per le autorizzazioni relative all'energia il Prof. De Benedictis, relativamente agli scarichi idrici afferma che la gestione è stata affidata alla ditta MEGAS: pertanto, si riserva di coinvolgere il Megas stesso.



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

**Piccinini** afferma che il Comune è competente in materia di scarichi idrici indipendentemente da eventuali deleghe per la gestione del servizio.

Per la Provincia è presente il Dirigente Elisabetta Cecchini.

Gli altri soggetti invitati alla CdS intervengono con funzioni di supporto tecnico-scientifico (ARPAM e Servizio Salute assente), supporto giuridico Legale (rappresentante dell'Avvocatura regionale). E' stato convocato anche il Servizio Industria, Artigianato ed Energia in relazione al procedimento di cui all'articolo 12, D.Lgs. n. 387/2003.

Inoltre, è stata convocata la Ditta richiedente.

**Piccinini** infine descrive in estrema sintesi l'intervento in oggetto. La ditta Waferzoo S.r.l. svolge nel Comune di Orciano di Pesaro in località Schieppe un'attività finalizzata all'essiccazione e lavorazione dei foraggi; a tale scopo è già installata e funzionante una caldaia alimentata a metano della potenza di 34,5 MW. Per l'impianto attualmente esistente è stata già rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 24/DIP4 del 29/11/2004.

Il progetto in esame propone l'installazione di una caldaia alimentata a biomasse della potenza ridotta a 60 MW termici come da Decreto VIA rilasciato, in grado di produrre energia elettrica attraverso una turbina a vapore e il recupero del calore per l'essiccazione del foraggio. Per i dettagli dell'intervento propone di lasciare la parola ai rappresentanti della ditta.

**Piccinini** consegna ad ARPAM:

- Piano di monitoraggio integrato (già inserito nella documentazione VIA);
- Monitoraggio ricaduta al suolo delle emissioni in atmosfera (prot. n. VAA\_08/19729 del 05/02/2007);
- Sistema di monitoraggio delle emissioni (prot. n. VAA\_08/19729 del 05/02/2007);

~~al fine di una verifica preventiva in relazione alle competenze specifiche dell'Agenzia stabilite dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05 (AIA). Invita l'Arpam a valutare i documenti con particolare riferimento alla questione del possibile accumulo delle diossine e dei furani.~~

I progettisti illustrano l'attività del nuovo impianto in relazione ai contenuti della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e il progetto del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera.

**Piccinini** si rivolge ai partecipanti e chiede se vogliono chiedere chiarimenti alla ditta.

**Cecchini** chiede se è stata fatta un'istruttoria e vorrebbe conoscerne i contenuti.

**Piccinini** risponde che con il decreto di VIA n. 4/VAA del 12/12/2006 il progetto è stato positivamente valutato con prescrizioni. In questa sede chiede alla ditta un adeguamento degli elaborati presentati in conformità alle prescrizioni VIA, ai fini della relativa valutazione e i chiarimenti necessari al rilascio AIA.

La ditta, in relazione alla prescrizione Via relativa alla riduzione della potenza dell'impianto a 60 MW, evidenzia che al fine di ottemperare a questa prescrizione non è necessaria la riduzione delle dimensioni della caldaia, dovendosi invece ridurre solo la



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
**P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI**

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

quantità di biomassa in entrata all'impianto. Inoltre, la dimensione prevista dal progetto garantirà una maggiore affidabilità e migliori prestazioni ambientali.

**Calvarese** precisa a tal riguardo che per ottemperare la riduzione della taglia a 60 MWt, i metodi possono essere diversi (depotenziamento, taratura della macchina a 60 MW, ecc).

**Piccinini** afferma che l'autorità competente si riserva di verificare maggiormente tale problematica.

**Piccinini**, al fine dell'espressione del parere di competenza ritiene che la documentazione depositata debba essere integrata in relazione ai seguenti punti:

**1 - Adeguamento elaborati AIA alle prescrizioni nn. 1, 2, 3 Decreto n. 4/VAA\_08 del 12/12/2006 (potenza caldaia 60 MWt)**

Occorre adeguare tutti gli elaborati dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata alle prescrizioni nn. 1, 2, 3 del Decreto n. 4/VAA\_08 del 12/12/2006 che stabilisce la potenza della caldaia alimentata a biomasse in 60 MW termici, il contenimento delle emissioni e la riduzione dell'alimentazione, e di conseguenza occorre anche aggiornare le schede tecniche (già presentate per il rilascio del decreto di AIA n. 24/DP4 del 29/11/2004), necessarie per la valutazione integrata.

**2 - Scarico idrico e adeguamento elaborati AIA alla prescrizione n. 6 Decreto n. 4/VAA\_08 del 12/12/2006**

Considerato che la rete fognaria presente sul sito non è allacciata ad un impianto terminale di depurazione per acque reflue, lo scarico in fognatura dell'impianto dovrà rispettare i limiti di concentrazione stabiliti dalla tabella n. 3, allegato 5, Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006, colonna relativa allo scarico in acque superficiali.

Occorre adeguare gli elaborati a tale condizione.

Inoltre deve essere elaborato un programma di monitoraggio ambientale per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e biologiche (Indice Biotico Esteso) a monte e a valle dell'immissione dello scarico nel torrente Vergineto così come previsto nella prescrizione n. 6 VIA;

**3 - Approvvigionamento biomasse**

Nel corso del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale la disponibilità di biomassa era stata dimostrata su basi previsionali. Al fine di verificare la concreta disponibilità della biomassa necessaria al funzionamento dell'impianto (in particolare paglia, stocchi di mais, scarti vegetali, materiale legnoso, biomassa coltivata) a costi economicamente sostenibili.

A tal fine occorre produrre copia di scritture private, accordi preventivi, contratti ecc.

**4 - D.Lgs. n. 334/1999**

Occorre chiarire, con adeguata documentazione, se l'impianto in istruttoria richiede la preventiva autorizzazione prevista dal D.Lgs. n. 334/1999 relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

**5 - Cogenerazione**

Il rendimento della centrale in termini di rapporto tra potenza della turbina rispetto alla potenza della caldaia (0,28) è in linea con i rendimenti reperibili in letteratura (0,23) (fonte: "Impianti a biomassa di grandi dimensioni per la produzione di elettricità" Prof. Ing. Giovanni Riva per il Comitato Termotecnica Italiano).

Tuttavia, attraverso la cogenerazione sarebbe possibile recuperare il calore disperso a fini energetici; inoltre questa ottimizzazione dell'impianto condurrebbe anche ad una ulteriore



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
**P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI**

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

diminuzione delle emissioni totali in zona, il tutto in linea con i principi generali per il rilascio dell'AIA stabiliti all'articolo 3 del D.Lgs. n. 59/2005 *"l'energia deve essere utilizzata in modo efficace"*.

Si chiede di integrare la documentazione con lo sviluppo di un progetto che preveda il corretto riutilizzo del calore.

### **6 - Destinazione ceneri di combustione**

Nel corso del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è stato previsto il conferimento (recupero) delle ceneri di combustione presso vari impianti per la produzione di cementi; tuttavia la sola ditta Colacem ha manifestato per iscritto una preventiva disponibilità a ricevere tale materiale (peraltro condizionata al rispetto di alcuni parametri tecnici). In sede di rilascio AIA, ai sensi dell'articolo 3, lettera c) *"deve essere evitata la produzione di rifiuti; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati riducendone l'impatto sull'ambiente"*, occorre definire la questione della destinazione delle ceneri di combustione in modo chiaro ed esaustivo dimostrando la effettiva possibilità di conferire le ceneri presso più cementifici (contratto preventivo, accordi, ecc.), senza escludere altri scenari da porre in essere in caso di impossibilità al recupero.

Tale richiesta deriva anche dal fatto che il quantitativo massimo di ceneri da combustione accettate nei cementifici non risulta essere comunque superiore all'1% del quantitativo di clinker prodotto; pertanto le circa 9.000 tonnellate/anno di ceneri previste per la centrale in questione, da sole sarebbero in grado di saturare il quantitativo accettabile da un solo cementificio.

### **7 - Questione cadmio**

Occorre chiarire la questione della paventata presenza del Cadmio nelle ceneri di combustione in modo analitico e la sua significatività in ordine al recupero delle ceneri.

### **8 - Ulteriori approfondimenti relativamente alla matrice rumore**

L'edificio prossimo al punto R19 rientra attualmente in zona prevalentemente industriale per cui la ditta è tenuta a rispettare il periodo di riferimento diurno inferiore a 70 dB (A) e notturno inferiore a 60 dB (A); qualora il rispetto di tali limiti non fosse possibile a seguito della campagna di monitoraggio del rumore (vedi decreto V.I.A.), occorre prevedere sin da ora l'installazione di adeguati dispositivi in grado di abbassare il livello di esposizione (sistemi di contenimento).

Considerato che, in via precauzionale, si ritiene opportuno applicare il criterio differenziale indipendentemente dalla classificazione acustica e che questo criterio debba essere riferito allo scenario pre-Waferzoo, si chiede alla ditta di misurare il rumore residuo presso i principali recettori sensibili ad impianto spento (configurazione diurna, notturna).

Sempre in considerazione di quanto sopra indicato, in caso di superamento del limite differenziale, si chiede di prevedere i dovuti sistemi di contenimento alle emissioni sonore.

**Avv. Storoni** contesta la convocazione in ordine al provvedimento di autorizzazione allo scarico idrico in pubblica fognatura poiché non è stata indirizzata al dirigente dell'ufficio tecnico e non è individuabile come provvedimento da rendere.

Inoltre, afferma che la Provincia non ha competenza a rendere un provvedimento tipico e nominato quale amministrazione ambientale competente ai sensi del D.Lgs. 59/2005. La stessa eccezione di incompetenza ricade in capo al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Orciano. Richiede inoltre, di chiarire la natura della conferenza che sembra istruttoria.



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
**P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI**

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

**Il Sindaco di Orciano di Pesaro** è venuto con la convinzione di esprimere parere sanitario sull'AIA. Dichiarò che la conferenza deve essere decisoria.

**Piccinini** dichiara che avendo approfondito la questione delle competenze in materia di autorizzazione allo scarico di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06, ritiene che tali competenze siano in capo alle amministrazioni comunali (art. 47, lett. b) della legge regionale 10/99 così come modificato dall'art. 5 della legge regionale 23/02, a tal proposito si veda anche il parere prot. n. 20108 del 05/02/2007 RM/GRM/DST\_08/p); pertanto ritiene che a questa conferenza siano presenti tutti i soggetti titolati ad esprimere parere. Inoltre ritiene che nella convocazione era riportato un riferimento alle competenze per le autorizzazioni ambientali elencate nell'allegato II del D. Lgs. n. 59/2005 pertanto era possibile comprendere il quadro delle rispettive competenze.

**Capponi** precisa che se siamo in fase decisoria, la documentazione è quella già depositata e non si possono richiedere ulteriori integrazioni.

**Piccinini** dissente e cita l'art. 14 ter, comma 8 della L. 241/90 e s.m.i. il quale consente in sede di conferenza dei servizi l'acquisizione di chiarimenti ed ulteriore documentazione.

**Avv. Storoni** chiede chiarimenti sulla natura delle richieste avanzate dall'autorità competente.

**Minetti**, in relazione a quanto osservato dal sindaco del Comune relativamente alla necessità di sentire il Megas, suggerisce la sospensione della discussione relativa alla questione scarichi e il rinvio del problema alla prossima seduta della conferenza. Precisa che siamo nella fase dei chiarimenti consentiti dalla legge 241/90.

**La ditta** dichiara che il tema del teleriscaldamento è stato affrontato richiedendo ai Comuni del territorio dati che non sono stati forniti e, di conseguenza, non è stato possibile redigere un progetto. La collaborazione con le amministrazioni per questo tema è fondamentale.

**Chinaglia** ha approfondito la questione del cadmio e risponde che l'eventuale ed eccezionale presenza dello stesso dipenda unicamente dalla natura dei terreni coltivati.

**Tschudi** afferma inoltre, che non è normale trovare metalli pesanti nelle biomasse.

**Piccinini** afferma che il piano di monitoraggio dovrà contenere la misurazione dell'accumulo di diossine e furani.

**La ditta** attende il contributo ARPAM in materia.

**Benini** afferma che per legge la ditta deve rispettare il limite differenziale del rumore. Una volta avviato l'impianto la ditta dovrà rispettare i limiti.

**Il Sindaco del Comune di Orciano** in riferimento al progetto che prevede il reperimento delle biomasse nel raggio di 50 Km senza alterare l'habitat, dubita della possibilità di reperire tali quantità di biomasse in tale raggio.

La ditta si dichiara disponibile ad un incontro per chiarire tale dubbio.

Alle ore 13.05 i rappresentanti della ditta escono.

#### **Espressione dei pareri degli intervenuti:**

**Comune di Orciano di Pesaro:** nella persona del Sindaco, quale autorità sanitaria esprime **parere negativo** con le motivazioni che si allegano al verbale.

Si riserva di esprimere il parere relativo agli scarichi idrici.



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
**P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI**

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona tel. 071/8063779 fax 071/8063012

**Provincia di Pesaro Urbino (Elisabetta Cecchini):** Si condividono le perplessità e le osservazioni espresse nel contributo istruttorio fornito da ARPAM nell'ambito del procedimento di VIA. Inoltre, si condivide il parere espresso dal Comune di Orciano di Pesaro, supportato da studi depositati agli atti, quale massima autorità sanitaria, considerando la tutela della salute come bene oggetto di tutela primaria. L'amministrazione provinciale ha già deliberato per richiedere l'annullamento del procedimento. Anche per i problemi di natura igienico-sanitaria evidenziati dal Comune di Orciano, si rende **parere negativo**.

Chiede all'ente procedente di approfondire e chiarire la necessità dell'espressione del parere della Provincia in sede di riesame AIA.

**Piccinini:** Sul tema del riesame sarà nostra cura effettuare un approfondimento tecnico amministrativo.

**Minetti** precisa che il contributo istruttorio ARPAM del 19/06/2006, cui fa riferimento la Provincia di Pesaro Urbino, non sembra consistere in un parere negativo. Mariani e Piccinini condividono.

**Regione Marche (David Piccinini):** Rinvia l'espressione del parere tecnico alla valutazione della documentazione sopra richiesta e dello specifico parere in materia di scarichi idrici.

La documentazione richiesta dovrà pervenire entro il 31/03 p.v..

Si dà lettura del presente verbale a tutti i partecipanti, che sottoscrivono per approvazione, ratifica e ricevuta di copia dello stesso, con allegato foglio presenze, che costituisce parte integrante del presente documento.

Alle ore 17:00 si conclude la seduta.

IL VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Francesca Assuigi)

*Francesca Assuigi*

*David Piccinini*  
IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
(Geol. David Piccinini)

FIRME:

Il presente verbale, composto di n. 80 fogli, compreso il presente, è sottoscritto per ratifica e ricevuta come segue:

Regione Marche-Responsabile del Procedimento (Giuseppe Mariani)..... *Giuseppe Mariani*  
Regione Marche-Servizio Industria Artigianato ed Energia (Luciano Calvarese)..... *Luciano Calvarese*  
Provincia di Pesaro Urbino (Elisabetta Cecchini)..... *Elisabetta Cecchini*  
Comune di Orciano di Pesaro (Guerrino Paupini)..... *Guerrino Paupini*  
Ditta Waferzoo S.r.l. (Patrizio Paci)..... *Patrizio Paci*